Aperti ieri ad Helsinki gli «europei» di atletica leggera

CINQUE AZZURRI IN SEMIFINALE

Bedford battuto

Ballati (400 hs), Oliosi (100 m.), Cramerotti (giavellotto), la Ramello e la Govoni (800 metri) gli Italiani qualificati — Nei 10.000 metri l'asso inglese cede alla rivelazione finlandese Vaatainen — Le altre medaglie ai sovietici Chizova (peso femminile) e Smaga (marcia 20 chilometri)

Dal nostro inviato

HELSINKI, 10

Buona giornata inaugurale per gli atleti italiani cinque sono gli azzurri qualificatisi per le semifinali, e cioè Ballati (400 hs quarto in 51'1), Oliosi (100 m, quarto in 10"8), Cramerotti (giavellotto, 12 mo fra i non classificati con un lancio di m 77,72), la Ramello e la Govoni (800 m femminili, quarta la prima in 2'05"7 e seconda in 2 05 5) Dei cinque il piu chiuso è Cramerotti che sarà difficile riesca a fare di più, visto che l'azzurro è apparso abbastanza contratto in tutti e tre i suoi lanci.

Le tre medaglie d'oro in palio nella prima giornata sono andate alla sovietica Chizoza, nel peso femminile che la primatista mondiale ha scagliato a metri 20,16, quando al primo lancio aveva deluso, facendo temere in un improvviso calo di forma, al sovietico Smaga che ha dominato la gara dei 20 km di marcia con il tempo di 1h27'20"2/10 Il terzo titolo è andato al finlandese Vaatainen, vera rivelazione di questi campionati, il quale ha compiuto la grossa impresa di battere, nei 10 000 metri, il fuoriclasse inglese Bedford e il tedesco della RDT Haase i due grandi favoriti della vigilia.

E' una gara, questa dei 10 000 metri, che val la pena di essere commentata Al via l'inglese è subito partito forte, con Haase alle calcagna, mentre via via seguivano sgranati tutti gli altri Praticamente Bedford ha fatto da battistra da per tutto il percorso, poi nell'ultimo giro si è avuto il suo crollo. Il finlandese Vaatainen e il tedesco Haase si sono prodotti in un vero e proprio rush da quattrocentisti e hanno lasciato in asso il primatista europeo, dando vita ad un entusiasmante duello negli ultimi metri, con gli oltre 80 mila presenti in piedi La vittoria è andata di un soffio al finlandese Vaatainen che, pur ottenendo un tempo assai lontano del record europeo di Bedford (27'47"), con il suo 27 52"8 ha stabilito il nuovo record dei campionati e nuovo primato nazionale sulla distanza

I campionati erano stati inaugurati nel pomeriggio, al le ore 16 precise (ora italiana)

Nella tribuna d'onore dello stadio Olimpico di Helsinki prende posto il presidente del la Repubblica Kekkonen, salutato dall'inno nazionale Applausi di semplice cordialità da parte dei 60 mila presenti Poi inizia la sfilata e, per chi sa ben guardare, pone in mostra lo spirito che anima il movimento atletico di una nazione. Assente l'Albania, la prima a sfilare è l'Olanda, che i finlandesi chiamano Alankomaat Davanti al gruppo o gruppetto o al singolo atleta, come capita per ragione di estensione a Gibilterra o Liechtenstein, vi sono i dirigenti Il primato è nettamente degli italiani che sfilano susseguendo in otto con giacche blu e cravatte a strisce bianche e azzurre contro il massimo di quattro di altre più importanti nazioni

Non potendo attardarsi in seguito sul prato non hanno voluto rinunciare a questa passarella della vanità Poi Seppo Simola giura, Jukka Kunila dà il benvenuto da parte dei finlandesi; l'olandese Paulen da parte della I.A.A.F. sezione europea

Finalmente Urho Kekkonen, presidente della Repubblica finlandese, dichiara aperti i decimi campionati del vecchio continente Palloncini isolati e gruppi di palloncini con la forma ideale degli atomi che compongono i corpi semplici vengono liberati nel cielo quasi del tutto azzurro I partecipanti alla sfilata spariscono nei sottopassaggi

Si passa agli atti esecutivi con una temperatura fresca e una umidità dell'81%. Prima batteria dei 400 metri ad ostacoli Il tifo è per il finlandese Salin, ma sul traguardo è prima la maglia rossa del lungo sovietico Gavrilenko in 50"77

Il tempo ufficiale di Gavrilenko è quindi di 50 8 Salin è comunque terzo in 51 3' Seconda batteria con Ballati in settima corsia Vediamo un po' come va a finire per il lungo e baffuto pistoiese La sua è una gara prudente sul rettilineo scoppia Laser (RDT) che aveva condotto in testa alla pari Buttner (RFT) fino al settimo ostacolo, per di piu il tedesco democratico forse volutamente urta contro l'ultima barriera e viene punito con un completo sbilanciamento Ballati è pronto ad approfittare dell'errore classificandosi in 51 1" quarto e passando così alle semifinali Pure in 50 47' viene vinta la successiva serie da Rudolph (RDT) La quarta è appannaggio del favorito Nallet (Francia) in 50'68

Il francese Chauvelot vince la prima batteria dei 100 metri in 10"55 Partirà ora Oliosi Nervosismo da parte di Utekal che provoca una falsa partenza Oliosi si spartisce i capelli E' un atteggiamento inconscio che sembra denotare una certa calma Ma invece egli parte in ritardo Borzov, in prima corsia, provoca applausi e vince in 10 54 (10 6 il tempo ufficiale) Sembra che Oliosi si riprenda E' quarto a dieci metri dal filo ma la maglia giallorossa dello spagnolo Sanchez Paraiso, da lui recentemente battuto a Viareggio, attacca la sua maglia azzurra proprio sul filo Momento di emozione Oliosi resiste Passa il turno al quarto posto in 10'8

Il pubblico finlandese tifa ora per i suoi giavellottisti, segue i loro attrezzi che vibrano alti nell'aria sostenendoli, diciamo così con un prolungato urlo Ma nessuno dei tre (Kinnunen Jaakkola Sitonen) supera la linea di qualificazione posta a 78 metri A dir la verità nemmeno altri con correnti prima e dopo di loro fanno centro Il primo a superare i 78 metri è Nemeth (Ungheria) L'italiano Cramerotti si avvicina moltissimo con metri 77 72 Lusis (URSS) campione olimpionico ed europeo, ev primatista del mondo, scalda l'ambiente con metri 84,44 Ce n'era bisogno La temperatura ora è scesa a 15°

Applausi per l'inglese Carter che batte il record dello stadio nella seconda batteria degli 800 m in 1 46 9 Nel primo turno del giavellotto solamente cinque concorrenti hanno superato la qualificazione Cramerotti figura al sesto posto, primo dei non qualificati Ci saranno ancora due tentativi Kinnunen e Jaakkola ancora una volta falliscono il tentativo, ma non è così per Sitonen Un boato che si amplifica sempre più ci fa voltare la testa; il giavellotto vibra nell'aria e si pianta al di là della fatidica meta lo stadio esplode 80 78 m L'interesse dei finlandesi per quello che è considerato lo sport nazionale è eccezionale tanto che la torre di Maratona dello stadio è alta quanto è stata la misura del campione olimpionico Matti Jarvinen a Los Angeles nel 1932 esattamente m 72 71 Se anche gli altri due finlandesi non qualificati non supereranno questi benedetti 78 m c'è il caso che la giornata odierna possa essere considerata un lutto nazionale

Al terzo tentativo Kinnunen che non dimentichiamolo è il primatista mondiale in carica con ben 92 70 m, ce la fa Brutta espressione ma assai efficace nell'occasione particolare Cramerotti come prima non migliora e scende dopo il secondo turno al nono posto Nemmeno al terzo egli va al di là dei 78 m, ma accede egualmente alla gara vera e propria in programma per giovedì essendo la sua misura iniziale di m 77 72 la dodicesima Superano lo scoglio del le batterie anche le ottocentiste Ramello e la Govoni che pur sprecando metri su metri per la smania di correre in seconda corsia e di superare il gruppo in curva arriva seconda nella batteria vinta dal la rumena Silai in 2 4 9 A dir la verità la Govoni è stata assai autoritaria

Coloro che avevano criticato Nebiolo per aver portato ad Helsinki tutti coloro che avendo superato i limiti imposti dalla IAAF avevano conquistato il sacrosanto diritto di partecipare a questi campionati europei sono così serviti

Bruno Bonomelli

Il programma di oggi

9,30 (ora italiana): 100 metri decathlon; 10,30: lungo decathlon; 11: qualificazioni alto e disco femminili, peso decathlon e qualificazioni asta; 17: semifinali 100 metri femminili e alto decathlon; 17,15: semifinali 110 metri maschili; 17,20: finale giavellotto maschile; 17,30: batterie 400 metri maschili; 18: semifinali 800 metri maschili; 18,20: semifinali 800 metri femminili e finale lungo maschile; 18,40: finale 100 metri femminili, 18,55: finale 100 metri maschili, 19,10: semifinale 400 ostacoli; 19,30: semifinali 400 metri femminili, 20,05: 400 metri decathlon.

IL MEDAGLIERE

	Oro	Arg	Br
1) URSS	2	—	1
2) Finlandia	1	—	—
3) RDT	—	3	1
4) Gran Bret	—	—	1

Oggi prima amichevole Samp-Pinerolo

Domani gioca il Napoli

Per il «grande football» è arrivato il tempo delle amichevoli la prima è in programma per stasera e vedrà la Sampdoria alle prese con il Pinerolo Non potendo disporre di Fotia zoppicante per i postumi di una operazione al menisco del ginocchio sinistro subita due anni fa, di Santin (a riposo precauzionale dopo un infortunio al braccio sinistro subito in allenamento) e forse di Lippi alle prese con un leggero mal di gola Heriberto Herrera manderà in campo la seguente formazione

Battara, Negrisolo (Rossinelli), Sabatini, Castne, Reggiani Lippi (Negrisolo) Salvi Lodetti Cristin Suarez, Spadetto Nella ripresa giocheranno anche il portiere Pelizzaro e i centrocampisti Boni, Corni e il centravanti Raffin L'inizio dell'incontro è previsto per le ore 20 15

Ecco il programma delle amichevoli di questa settimana

OGGI

Pinerolo-Sampdoria (20,15)
Anconitana-Motherwell (a Falconara Marittima)

DOMANI

Aquila Montevarchi-Napoli
Montecreto-Palermo

13 AGOSTO

Arco-Vicenza (17 30)

14 AGOSTO

Aosta-Torino (17)
Bologna-Mista dilettanti (17,30)
Viggiù-Varese
Pieve S Stefano-Arezzo
Salsomaggiore-Palermo
Foligno-Taranto
Jesi-Anconitana
Capriglia-Sangiovannese
Ovada-Alessandria

Nella foto **Rocco e Rivera durante l'allenamento**

Quindici punti di sutura

Amarildo ferito ad una gamba

Duro scontro con De Min - Sei goal di Vieri

Nostro servizio

SPOLETO 10

Cominciano i primi guai per questa Roma Nel mini torneo disputatosi questa mattina Amarildo in uno scontro fortuito con il portiere De Min ha riportato una brutta ferita alla gamba destra per cui è stato costretto a ricorrere subito alle cure dei sanitari dell'ospedale comunale «Rildo» è stato medicato dal dottor D'Urso che gli ha riscontrato una ferita lacero contusa al terzo medio della gamba destra e ha suturato l'arto infortunato con 5 punti interni e 10 esterni Amarildo dovrà rimanere fermo per dieci giorni «Una vera disdetta — ha commentato il brasiliano che ha poi raggiunto la squadra — proprio adesso che stavo acquistando la forma migliore»

Una disdetta anche per la squadra che sarà costretta ad affrontare la Lazio in Coppa Italia (il 29) senza Amarildo e senza lo squalificato Cordova L'incidente è stato molto sentito dai compagni di squadra Salvori e Vieri (che con Bet Ginulfi Santarini Cordova e lo stesso Amarildo non hanno ancora firmato il contratto di reingaggio) erano i più scocciati soprattutto perchè si lamentavano con i dirigenti al seguito che loro senza contratto firmato — non se la sentono di impegnarsi poichè potrebbe capitare loro qualche incidente

Il presidente Anzalone comunque arriverà fra due giorni e tutte queste nubi saranno dissipate poiche a quanto sembra non dovrebbero registrarsi notevoli difficoltà Veniamo al mini torneo che ha visto schierate quattro squadre composte da sei giocatori ognuna e che si sono battagliate in incontri diretti di andata e ritorno per complessive dodici partitelle della durata di dieci minuti ognuna Tutti i giocatori si sono impegnati all'estremo con Cappelli in testa e soprattutto i giovani che sotto l'occhio di Herrera vogliono ripagare la fiducia che don Helenio ha riposto in loro portandoli nella rosa dei titolari Con un veemente rush finale si è imposta la squadra C con 8 punti e formata da Quintini Santarini Bertini Franzot Vieri e La Rosa Al secondo posto (7 punti) e giunta la squadra A formata da Ginulfi Cappelli Scaratti Salvori Amarildo (Gori) Pellegrini Terza con 5 punti la squadra D di Ginulfi che si è alternato con De Min Il guori Petrelli Del Sol Zigoni Gori (Ingrassia) Ultima con 4 punti e giunta la squadra B composta da De Min Bet Mannocci Cappellini Cordova Rosati Capo cannoniere del torneo è stato Roberto Vieri con 6 reti seguito da Scaratti con 3 Un ottimo galoppo dunque per i giallorossi Herrera ci tiene a partire bene come ha detto per proseguire bene Gli atleti stanno raggiungendo gradatamente la forma voluta dall'allenatore Domani ci sarà un altra seduta ginnica e dopodomani una partita

Ecco i risultati del mini torneo

Squadra AB 2 a 1 CD 1 a 3 CA 2 a 2 BD 2 a 1 AD 1 a 1 DC 0 a 3

Ritorno

Squadra BA 1 a 2 DC 0 a 2 AC 0 a 0 DB 0 a 2 DA 3 a 1 CB 1 a 2

Classifica Squadra C punti 8 Squadra A punti 7 Squadra D punti 5

Nello Piccheri

Hailwood al Gran premio d'Austria

LONDRA 10

Mike Hailwood parteciperà domenica prossima 15 agosto al volante di una Surtees TS 9 al Gran Premio d Austria prova del campionato mondiale conduttori che si correrà sul circuito di Zeltweg Per Hailwood che fu uno dei più popolari campioni del motociclismo sarà un ritorno alla Formula 1 formula nella quale aveva esordito nel 1964 con una Lotus BRM Hailwood si era successivamente dedicato in prevalenza alla formula 5 000

Il «caso» Moschino è solo un aspetto della difficile situazione che Garonzi ha creato nel clan veronese. Ieri nuova rottura hanno fatto le valigie anche Mariani, Battistoni e Mascetti. Domani nuovo incontro fra il presidente e i giocatori.

Al Milan tutto «O.K.»

CAOS NEL VERONA

Nuova rottura con Garonzi

VERONA 10

Cosa sta succedendo al Verona? Rifiuti abbandoni nervosismi porte sbattute Dire che la disputa fra Garonzi e giocatori si riduce soltanto ad un estenuante braccio di ferro per spuntare il piezzo migliore, è come adagiarsi su un eufemismo di comodo Si c'e anche questo perché al fondo esiste la faccenda dei reingaggi (escluso il «caso» Moschino) col presidente che vuol tagliare il grosso e che fa tuonare la voce del padrone e coi giocatori disposti a rendersi conto delle «nuove necessita» ma non al punto di «essere i soli a farne le spese» La questione e pero sconfinata nei rapporti umani perche c'e modo e modo di trattare Il primo ad uscire allo scoperto è stato Moschino Esplicitamente «Con Garonzi non ci stò piu, piuttosto smetto di giocare» non un gioco al rialzo, quindi Moschino anziano ragazzo che al calcio s'è sempre dedicato con onestà e bravura e che al calcio avrebbe ancora qualcosa da offrire della propria capacità tecnica pur con la carriera verso il tramonto ha detto basta perche la convivenza con Garonzi gli è sembrata impossibile Garonzi è venuto quaggiù ad Asiago in tre (Reif Menconi e Colombo) avevano già firmato, tutti gli altri l'aspettavano per discutere in una situazione di malcontento (la valigia pronta di Mazzanti, l'insoddisfazione di Nanni Pizzabala, Ranghino) Discussioni e clamorosa rottura

Non entriamo nei particolari, che del resto sono rimasti chiusi tra i muri della stanza nella quale Garonzi si è incontrato con i giocatori ma non c'e dubbio che dal dibattito la peggio e tocca ta al Verona Al Verona e — ripetiamo — a quei rapporti umani che hanno ricevuto un altro scossone mentre dovrebbero essere invece improntati ad uno stile diverso rispetto a quello urtante che i veronesi rimproverano al loro presidente L'esito dei burrascosi colloqui s'e riassunto nella immediata partenza da Asiago di Mariani Battistoni e Mascetti, praticamente invitati a cavar le tende Il primo è tornato addirittura in famiglia, gli altri due secondo quanto risulta a Pozzan e Tavellin — speranzosi a loro volta che così sia effettivamente e che tutto si risolva presto e bene — si sono poi tati nel Veronese per proseguire la preparazione di propria iniziativa Adesso l'ambiente sembra si sia un po rasserenato Non sfugge però il rumore che al ritorno di Garonzi, previsto per giovedì mattina le ostilità si riaccendano e che altri giocatori (Ferrari?) seguano i cosiddetti aventiniani sulla via dell'esilio

L'«ala tornante» unico problema del «diavolo» che Benetti potrebbe risolvere - Rocco promette un Milan esaltante

MILANO 10

«Siamo gli ultimi a radunarci ma potremmo essere i primi in campionato Questo il lapidario commento di Rivera al raduno del Milan ultima squadra della serie A ad iniziare la preparazione precampionato Ai giocatori ha parlato il presidente Sordillo esponendo gli orientamenti della società che d'ora in avanti consentirà ad una rappresentanza dei calciatori di assistere ai lavori del consiglio di amministrazione «Il vostro capitano — ha detto Sordillo — deciderà con voi quali saranno i vostri rappresentanti che d'ora in avanti assisteranno ai lavori del consiglio di amministrazione per controllare come vengono amministrati i proventi del vostro spettacolo Ora il calcio si è andato trasformando, si va verso una forma di compartecipazione che ritengo possa essere utile la valvola di sicurezza di tanti problemi» Le parole di Sordillo sono state accolte favorevolmente da tutti i giocatori

A parlare dei programmi tecnici della squadra è stato invece l'allenatore Rocco che lo ha fatto nella sua solita pittoresca maniera «Io non sono fatto per le spacconate alla Helenio che va in giro per il mondo e poi torna e dice che mentre noi allenatori italiani eravamo in panciolle sulle spiagge lui scovava nuovi talenti in Corea o Indonesia Da ogni parte leggo che uno è sicuro di vincere, che un altro sostiene che la sua squadra spiccherà tutto Io mi limito ad affermare che ci sarà anche il Milan Che chi vuol vincere dovrà passare sopra il nostro corpo Insomma il Milan con le tre o quattro solite squadre ha un programma massimo lo scudetto Non dipenderà solo da noi vincerlo o meno»

«Il Milan — ha proseguito Rocco — non ha certo fallito neppure lo scorso campionato Ha realizzato 42 punti e questa non è una quota fallimentare Soltanto abbiamo trovato una grossa Inter Nel girone di ritorno con Rivera e con Benetti sotto tono abbiamo fatto 18 punti una media considerevole Ad ogni modo è chiaro che nel prossimo campionato cercheremo di fare molto di più Però non dobbiamo metterci in testa di arrivare primi a tutti i costi perchè questo potrebbe ripercuotersi negativamente a nostro danno

Circa i problemi tecnici da risolvere Rocco ha detto «Se Benetti mi gira come ala tornante tutto è sistemato Benetti è bene intenzionato Se però non dovesse riuscire cercheremo qualche altra soluzione magari con qualche giovane Per il resto il Milan non cambiera molto Sarà più o meno lo stesso Milan con Rivera in posizione di lancio per le due punte Prati e quel Bigon un centro avanti che si muove che sa anche giocare peculiarità questa molto importante in un Milan dove ci vuole gente che abbia una chiara visione di gioco Dietro infine abbiamo maggiore grinta con Sogliano e Sabadini Penso che farà un Milan esaltante — ha concluso Rocco — se Biasiolo e Rivera giocano come sanno loro Sulle condizioni di Rivera non ho dubbi si è riposato ha recuperato peso ed è il primo a fare l'autocritica ammettendo che nel girone di ritorno e in Coppa Italia ha giocato proprio male»

Al raduno l'unico assente era Schnellinger che aveva avuto una proroga di 48 ore poiché aveva iniziato le ferie in ritardo essendosi operato alle tonsille Tutti gli altri regolarmente presenti nel pomeriggio a Milanello hanno subito iniziato la preparazione Sono i portieri Cudicini Bell e Vecchi i difensori Anquilletti Sabadini Maldera I Cattaneo Cesare Rosato i centrocampisti Sogliano Benetti Biasiolo Rivera Magherini Scarrone Zazzaro gli attaccanti Prati Bigon Golin e Villa

Confermato il precampionato definito ieri sera nell incontro fra Sordillo e Rocco 18 agosto a Canzo 21 a Riccione 25 a Piacenza poi dopo l esordio in Coppa Italia (29 agosto a Monza) il 5 settembre con il L R Vicenza probabilmente a San Siro (se il presidente vicentino Farina sarà d accordo)

Il primo turno della Coppa dell UEFA contro la squadra di Cipro D A M vedrà la partita d andata il 22 settembre a San Siro Il ritorno sarà invece giocato con tutta probabilità a Trieste questo perchè sono stati gli stessi ciprioti a chiedere di rimanere due settimane in Italia per giocare qui anche il ritorno

Sul ring di Bellagio

Stasera Boschi-Sperati tricolore dei «mosca»

Boxe tricolore stasera a Bellagio Boschi neo campione dei «mosca» per aver battuto Spina sul ring di Roma quattro mesi fa metterà in palio la corona contro Franco Sperati che torna alla boxe dopo una lunga assenza dal ring dovuta alla necessità di sistemare affari di lavoro

La lontananza dal ring [illegible] male peggiore che [illegible] possa accusare [illegible] Sperati [illegible] preparato [illegible] suo ritorno con grande impegno [illegible] e sembra aver ritrovato la buona condizione di un tempo Se così sarà per Boschi la vita sarà dura sarà dura perchè Sperati gli è superiore in linea tecnica e tale superiorità si è già concretizzata in una vittoria nel passato e poichè il campione d Italia ha un carattere friabile che lo porta istintivamente a subire l aggressiva personalità dell avversario Così se Sperati sarà nelle condizioni di poter prendere le redini del match attacca e subito a fondo con baldanza non è improbabile un [illegible] [illegible] Se gli sarà [illegible] [illegible] [illegible] l ambiente [illegible] [illegible] allora l avventura potrebbe diventare amara per [illegible] [illegible]

e. v.

CHI GLI OFFRI' 5 MILIONI?

Chinaglia non ricorda

Chinaglia rischia di ritrovarsi nei guai per aver rivelato di avere ricevuta un'offerta di cinque milioni per rompere i rapporti con la Lazio e rendersi così disponibile per passare ad un'altra squadra, due mesi prima della fine del campionato, quando cioè ogni trattativa era vietata

La rivelazione di Chinaglia ha richiamato l'attenzione dell'Ufficio inchieste federali che ora vuole sapere nome e cognome di chi ha fatto l'offerta e il nome della squadra che quest'ultimo rappresentava o, comunque, nel cui interesse agiva

Il giocatore biancoazzurro rifiutò l'offerta e per lui il caso finì forse non pensò nemmeno che si era trovato di fronte a una scorrettezza, tanto più grave in quanto oltre ad essere stata avanzata in periodo vietato è stata anche formulata direttamente a lui scavalcando i dirigenti biancoazzurri Avesse capito di trovarsi di fronte ad un illecito lo avrebbe denunciato subito o non lo avrebbe rivelato neppure oggi Invece oggi ha parlato e ora si trova nella condizione di dover vuotare il sacco e qui cominciano i suoi guai se davvero non si ricorda chi gli ha fatto l'offerta A Padula, informato dell'interessamento dell'Ufficio Inchieste, il giocatore ha infatti dichiarato

«Qualora venissi interrogato, onestamente non potrei che confermare quanto ho dichiarato senza purtroppo poter aggiungere alcun particolare La persona che mi avvicinò — di cui onestamente non ricordo il nome — non precisò il nome della società che rappresentava, ma mi disse soltanto che si trattava di un grande club Mi spiace di aver provocato tanto baccano, e torno a precisare che non sono in grado di fornire altri particolari»

Ora delle due l'una: o Chinaglia si fa tornare la memoria o rischia di essere punito per non poter provare quanto ha dichiarato

Nella foto **Chinaglia**

Mini-torneo alla squadra di Bandoni

Nostro servizio

PADULA 10

La squadra composta da Bandoni Polentes Caroletta Gritti Manservisi e D Amico ha conquistato meritatamente la cifra di sessantamila lire messa in palio fra coloro che si fossero imposti nel torneo quadrangolare disputatosi qui a Padula La squadra di Bandoni ha ottenuto nel corso delle tre partite due vittorie e un pareggio Questo pomeriggio il «sei» vincitore del torneo ha superato la squadra di Massa con il risultato di 4 a 1 Le reti sono state messe a segno nel primo tempo da Gritti (4) Caroletta (8) nella ripresa invece segnavano ancora Gritti (8) D Amico (9) e Vulpiani (14) Alla conclusione di questa partitella Maestrelli si è dimostrato decisamente soddisfatto del lavoro fin qui svolto dai suoi ragazzi

Le note più positive vengono da Manservisi l'ex partenopeo che quest anno sembra abbia ritrovato lo smalto e la grinta che lo avevano distinto nelle passate stagioni quando giocava nelle file del Napoli Anche il neo acquisto Gritti è stato fra i protagonisti di questo mini torneo e da quello che si può desumere la Lazio è avviata verso il raggiungimento di una condizione decisamente valida

Per domani è prevista una seduta ginnico atletica e quindi giovedì con molta probabilità si disputerà una partita di novanta minuti regolamentari di preparazione all'incontro di domenica contro la Turris qui a Padula

Achille Martorelli

Svincolato dal Napoli

Hamrin libero

Se troverà una squadra continuerà a giocare altrimenti farà l'allenatore - 400 partite in serie A

CASTELNUOVO P 9

Ambiente rasserenato al Napoli dopo la visita del presidente Ferlaino La «gestione reingaggi» non è stata risolta completamente ma alcuni accordi sono già stati raggiunti e tutto lascia prevedere che non ci saranno «casi» clamorosi ormai si tratta di aspettare qualche giorno per scrivere la parola fine su tutti i contrasti

Concordati i premi Con soddisfazione di tutti giocatori e dirigenti è stato siglato l accordo sui premi Questi i termini i giocatori si divideranno 45 milioni per il terzo posto conquistato nell ultimo campionato e in compenso rinunceranno ai «premi special» per le prime cinque amichevoli di quest anno per le partite di Coppa Italia e della Coppa UEFA invece il Napoli pagherà un premio proporzionato agli incassi

Hamrin se ne va Lo svedese Hamrin 37 anni tanta classe e ancora tanta voglia di giocare è stato lasciato libero dal Napoli Lo ha comunicato il presidente Ferlaino al termine di un lungo e cordiale colloquio con il giocatore Lo svedese doveva ottenere lo svincolo alla fine dello scorso mese il Napoli — secondo quanto si era appreso — l avrebbe incluso nelle liste di svincolo incondizionato Alla chiusura di queste liste però il nome di Hamrin non vi fu inserito Il Napoli ha potuto tuttavia egualmente liberare Hamrin per una particolare norma del regolamento non facendo al giocatore la proposta di contratto economico al minimo stabilito dalle norme federali Lo svincolo è stato concesso gratuitamente Hamrin che ha salutato i compagni napoletani ha detto che spera ancora di giocare *M alleno a Viareggio* — ha dichiarato Kurt — *e spero che qualcuno mi dia ancora fiducia In caso contrario farò l allenatore ho già avuto alcune offerte per questo incarico*»

KURT HAMRIN

Niente Milan Nei giorni scorsi si è parlato di un possibile ritorno di Hamrin al Milan a cachet partita ma la «voce» non ha trovato per ora conferma anche se il «diavolo» ha aperto il problema di una ala Per il momento Rocco e sembra Rivera puntano su Cirelli che ceduto al Verona non si è presentato al raduno Se l «affare Catelli» dovesse sfumare non è escluso un ripensamento verso Hamrin che potrebbe sempre essere una buona soluzione per alcune partite almeno Hamrin ha trentasette anni ed è in Italia da quindici anni ha disputato quattrocento partite in serie A l ultima l ha giocata alla fine dello scorso campionato contro il Catania

Dal ring di tutto il mondo

COLPI di GONG

Poli - Sanna il 18 agosto

● Ugo Poli metterà in palio il titolo italiano dei pesi leggeri junior il 18 agosto a Castrovillari contro Sanna

Bertini - Figueroa sabato a Viareggio

● Silvano Bertini sarà il protagonista della riunione pugilistica di sabato allo stadio dei pini di Viareggio suo avversario sarà l argentino Figueroa (da alcuni mesi residente in Italia) nel sotto clou il campione d Italia dei pesi gallo Farinelli incontrerà lo spagnolo La Torre

Lo spagnolo Senin europeo dei gallo

● Lo spagnolo Augustin Senin ha conquistato il titolo europeo dei pesi gallo battendo l inglese Alan Rudkin ai punti sul ring dell Arena di Vistalegre

Bertini - Menetrey per l «europeo»?

● Il procuratore Adriano Sconcerti ha ricevuto dall organizzatore Ritzi di Ginevra una offerta per la disputa dell incontro valevole per il titolo europeo dei mesi welters tra il francese Roger Menetrey e Silvano Bertini L incontro si le trattative andranno a buon fine avrà luogo a Ginevra il 5 novembre

Interessato a varare questo confronto sarebbe anche Sabatini il quale farebbe svolgere il combattimento in Italia oppure a Zurigo (con la collaborazione di Hull)